



**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO
DEGLI INCARICHI DI STUDIO,
RICERCA E CONSULENZA**

via Tiziano Vecellio, 540 - 27036 - Mortara (PV)
telefono 0384.338020 - fax 0384.338017
numero verde 800.400.276
e.mail: info@asmare.eu - www.asmare.eu

1 - OGGETTO

Il presente regolamento è emanato in attuazione dell'art. 3 bis, comma 5, D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, inserito ad opera dell'art. 25 D.L. 24 gennaio 2012, n. 1.

2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente Titolo si applicano nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, da individuarsi nel rispetto delle definizioni che seguono:

- a. **incarichi di studio:** devono intendersi tali quegli incarichi aventi ad oggetto un'attività di studio ed approfondimento, commissionata dalla società nel proprio interesse, il cui corretto svolgimento presuppone la consegna, da parte del professionista, di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- b. **incarichi di ricerca:** devono intendersi tali quegli incarichi aventi ad oggetto un'attività di approfondimento e ricerca, il cui programma è nel dettaglio preventivamente definito ed individuato dalla società: tali incarichi non presuppongono necessariamente la redazione di relazioni scritte finali;
- c. **consulenze:** devono intendersi per consulenze quegli incarichi attribuiti a professionisti aventi ad oggetto la richiesta di predisposizione di un parere o l'espressione di una valutazione e/o di un giudizio ovvero di attività di consulenza e/o supporto ovvero di elaborazione di atti amministrativi, normativi, deliberativi, regolamentari, societari in genere;
- d. **incarichi di prestazioni d'opera o di servizi** che non sono configurabili come studio, ricerca, consulenza.

Tutti gli incarichi sopra evidenziati costituiscono oggetto di contratti di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del Codice Civile, da conferire con contratti di lavoro autonomo, incarichi professionali in regime di i.v.a., ovvero con contratti di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente Titolo e del presente Regolamento:

- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
- gli incarichi professionali conferiti per la rappresentanza in giudizio della società ovvero per le relative pratiche di domiciliazione, nonché quelle inerenti attività notarili e/o pareri in ragione del carattere altamente fiduciario di scelta del professionista competente;
- i pareri professionali relativi ai servizi di ingegneria ed architettura in quanto disciplinati dal D. Lgs. 163/2006 e connessi regolamenti di attuazione;
- gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per il raggiungimento degli scopi della società;
- i contratti stipulati a seguito ed in connessione alla collaborazione per la presentazione di progetti di valenza nazionale o internazionale volti ad ottenere finanziamenti o cofinanziamenti pubblici.

3 - PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

La società può conferire gli incarichi di cui al precedente articolo per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio ovvero per inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di un supporto specialistico all'attività ordinaria degli uffici interni.

Gli incarichi possono essere conferiti alle seguenti tipologie di soggetti:

- a. professionisti regolarmente iscritti ad albi, elenchi o ruoli per attività professionali per l'esercizio delle quali l'iscrizione è obbligatoria;
- b. esercenti per professione abituale un'attività professionale priva di albi, elenchi o ruoli o un'attività per la quale tale iscrizione non è richiesta;
- c. esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in relazione alla prestazione richiesta, qualora l'esecuzione della stessa non sia condizionata all'iscrizione all'albo, elenco o ruolo;
- d. dipendenti pubblici o privati o soggetti comunque in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività oggetto di incarico.

In caso di attribuzione di incarico a persone dipendenti di una pubblica amministrazione, in applicazione dell'art. 53 del d. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, è necessario, anche in applicazione della normativa relativa all'anagrafe delle prestazioni, ottenere il preventivo assenso dell'amministrazione di appartenenza del prestatore e comunicare, conseguentemente, alla stessa amministrazione l'effettuazione della prestazione.

Gli incarichi non possono avere una durata indeterminata: i contratti di prestazione professionale autonoma del tipo di attività richiesta, della complessità e della durata dell'incarico, della eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, valutando, altresì, i valori remunerativi di mercato, le eventuali tariffe professionali di riferimento, ovvero i compensi già corrisposti dalla società o dagli enti soci per prestazioni analoghe.

4 - CRITERI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI: TRATTATIVA DIRETTA

Per prestazioni di consulenza il cui corrispettivo da attribuire sia inferiore ad € 20.000,00 (ventimila/00) lordi e, per gli incarichi di studio e/o ricerca il cui corrispettivo sia inferiore a € 15.000,00 (quindicimila/00) lordi, l'incarico può essere conferito in via diretta dalla società senza necessità di un previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica: la società, in tale ipotesi, potrà rivolgersi a incaricati di propria fiducia, previa sola verifica dei requisiti generali indicati nel precedente art. 3.

La società può affidare incarichi in via diretta, senza ricorrere a procedure di selezione pubblica, anche per prestazioni di importo superiore alla cifra sopra indicata, nelle seguenti ipotesi:

- a. casi eccezionali o di estrema urgenza tali da non consentire ovvero rendere eccessivamente gravoso l'espletamento della procedura pubblica;

- b. in caso di selezione pubblica andata deserta o risultata infruttuosa;
- c. qualora la prestazione costituisca oggetto di contratto caratterizzato da un elevato intuitus personae, richieda abilità e particolare qualificazione professionale all'incaricato, nonché una pregressa conoscenza dei meccanismi operativi e delle vicende interne alla società, caratteristiche tutte tali da rendere inopportuno il ricorso a procedure pubbliche di selezione.

5 - CRITERI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI: INDAGINE DI MERCATO

Per il conferimento di incarichi di consulenza il cui corrispettivo sia superiore ad € 20.000,00 (ventimila/00) lordi ed inferiore a € 35.000,00 (trentacinquemila/00) lordi e, per incarichi di studio e/o ricerca il cui corrispettivo sia superiore a € 15.000,00 (quindicimila/00) lordi ed inferiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00) lordi, la società individua l'incaricato all'esito di una indagine di mercato espletata attraverso la trasmissione di una lettera di invito ad almeno tre soggetti provvisti dei requisiti generali di cui al precedente art. 3, previa delibera dell'amministrazione che indichi le motivazioni a giustificazione del ricorso a soggetto esterno al personale della società, durata ed oggetto dell'incarico nonché il corrispettivo massimo da attribuirsi per lo svolgimento dello stesso.

L'esecuzione delle procedure di selezione sono svolte a cura del Direttore Generale quale Responsabile del Procedimento.

La lettera di invito deve indicare l'oggetto dell'incarico e della specifica prestazione richiesta, il corrispettivo massimo proposto, titoli ed esperienze professionali pregresse richieste, modalità e termini per la presentazione delle offerte.

Il Direttore Generale, coadiuvato dal Responsabile del Servizio che ha proposto il conferimento dell'incarico, procede all'esame delle proposte pervenute valutando i curricula dei candidati, le caratteristiche qualitative delle offerte desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto di incarico, l'eventuale tempistica di realizzazione delle attività, l'eventuale ribasso del compenso offerto rispetto a quello massimo proposto nella lettera di invito: l'incarico sarà conferito al candidato la cui offerta sia stata ritenuta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa.

6 - CRITERI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI: PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA

Per il conferimento degli incarichi di consulenza il cui corrispettivo sia superiore a € 35.000,00 (trentacinquemila/00) lordi e per gli incarichi di studio e/o ricerca il cui corrispettivo sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00) lordi, la società individua il collaboratore esterno mediante procedura comparativa da attivarsi previa delibera dell'amministrazione

che indichi le motivazioni a giustificazione del ricorso a soggetto esterno al personale della società, durata ed oggetto dell'incarico, nonché il corrispettivo massimo da attribuirsi per lo svolgimento dello stesso.

L'esecuzione delle procedure di selezione sono svolte a cura del Direttore Generale quale Responsabile del Procedimento, coadiuvato dal Responsabile del Servizio che ha proposto il conferimento dell'incarico: il Direttore Generale elabora per ciascun candidato un giudizio sintetico attribuendo un punteggio numerato da uno a dieci sulla cui base viene predisposta la relativa graduatoria.

L'avviso di selezione deve indicare l'oggetto dell'incarico e della specifica prestazione richiesta, il corrispettivo massimo proposto, titoli ed esperienze professionali pregresse richieste, modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

L'avviso di selezione così redatto deve essere pubblicato per quindici giorni sul sito web della società o della società di controllo, salvo che per particolari ragioni di urgenza detto termine non venga ridotto a cinque giorni.

7 - PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA COORDINATA E CONTINUATIVA ED A PROGETTO

Si definisce rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ed a progetto il rapporto di collaborazione sistematica e non occasionale che si concretizza in prestazioni d'opera intellettuale resa con continuità e sotto coordinamento del committente, ma senza vincolo di subordinazione conferita a sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Elementi caratterizzanti della collaborazione coordinata e continuativa sono:

- a. collaborazione: assenza del vincolo di subordinazione ed autonomia nel rispetto delle linee guida dettate dal committente;
- b. coordinamento: collegamento funzionale dell'attività del collaboratore con la struttura del committente in quanto concorre alla realizzazione dell'attività economica di quest'ultimo in conformità alle direttive impartite dallo stesso;
- c. continuità: non occasionalità della prestazione che deve essere resa in misura apprezzabile nel tempo (prestazione effettuata in modo regolare e sistematico).

Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa senza progetto o programma continua ad applicarsi solo nei confronti di soggetti che percepiscono la pensione di anzianità (D. Lgs. 276/2003, art. 61, comma 2).

Elementi caratterizzanti il contratto a progetto sono, oltre a quelli tipici della collaborazione coordinata e continuativa indicati al punto b) , i seguenti:

- la durata, che deve essere determinata e determinabile;
- il progetto od il programma.

8 - PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO DI TIPO OCCASIONALE

Si definisce prestazione di lavoro autonomo di natura occasionale la prestazione resa da soggetti che si obbligano a compiere un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione e senza alcun coordinamento con il committente. L'esercizio dell'attività, inoltre, deve essere del tutto occasionale, senza i requisiti della professionalità e della prevalenza e deve avere carattere episodico.

9 - DURATA DELL'INCARICO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA ED A PROGETTO

Per le collaborazioni di natura coordinata e continuativa la durata massima è di 18 mesi e l'incarico potrà essere rinnovato.

Per le collaborazioni a progetto la durata è determinata dalla conclusione del progetto medesimo.

Il rinnovo dovrà avvenire attraverso la stipula di un nuovo contratto recante gli stessi requisiti di forma di quello precedente.

Il contratto di rinnovo dovrà essere stipulato non prima di quindici giorni e non oltre trenta giorni decorrenti dal termine delle attività fissato nel contratto precedente.

In ogni caso, la collaborazione non potrà avere durata superiore a quella del progetto stesso.

10 - COMPENSO

Il compenso per gli incarichi conferiti all'esterno è determinato sulla base delle caratteristiche dell'attività da espletare, della capacità professionale necessaria e dall'impegno richiesto.

Il compenso è determinato al lordo degli oneri di legge a carico del prestatore ed il pagamento avviene al termine dello svolgimento dell'incarico, salvo quanto diversamente disposto nel relativo contratto.

11 - DISCIPLINARE D'INCARICO

I rapporti di collaborazione sono formalizzati con apposito disciplinare di incarico inteso come atto di natura contrattuale nel quale sono specificati gli obblighi per l'incaricato/collaboratore.

I contratti sono stipulati in forma scritta e devono contenere almeno i seguenti elementi:

- a. durata della collaborazione,
- b. luogo in cui viene svolta la collaborazione;

- c. oggetto delle prestazioni;
- d. modalità di realizzazione e di verifica delle prestazioni professionali;
- e. entità del compenso, dei rimborsi e propria modalità e tempi di erogazione;
- f. modalità di cessazione o recesso del rapporto con il preavviso.

12 - VERIFICA DELLE ESECUZIONI E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO

Il Responsabile del contratto cui l'incarico è assegnato, verifica il corretto svolgimento dell'incarico stesso anche attraverso il riscontro delle attività svolte e dei risultati dello stesso.

13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutti gli aspetti non espressamente previsti si applicano gli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile nonché tutte le norme di legge in materia di collaborazione coordinata e continuativa, e/o progetto, professionale ed occasionale.

Gli incarichi, i contratti e tutte le altre forme di collaborazione già affidati dalla società conservano la propria efficacia fino alla propria scadenza naturale anche se in contrasto con il presente regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno 01 gennaio 2013.



via Tiziano Vecellio, 540 - 27036 - Mortara (PV)
telefono 0384.338020 - fax 0384.338017 - e.mail: info@asmare.eu - www.asmare.eu

Capitale Sociale € 4.000.000,00 interamente versato
Registro Imprese Pavia n. 01932570185
Codice Fiscale e Partita Iva 01932570185